CM/bl

COMUNE DI TERNI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

23.01.2013

Adunanza del giorno _____

_____ **N.** 18

OGGETTO: Tematiche relative gestione ciclo rifiuti e inquinamento:
Mozione (prot. n. 171646/2012); Respinta
Atto Indiriz. (prot. n.183896/2012); Approvato
Atto Indiriz. (prot. n. 183904/2012); Respinto
Atto Indirz.(prot. n. 183910/2012);Approvato
Atto Indiriz.(prot. n.183914/2012);Approvato
Atto Indirz.(prot. n. 183854 /2012);Approvato
Mozione.(prot. n. 184409/ 2012);Approvata

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

11 MAR. 2013

TERNI 11 MAR. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Catanzaro

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Pres. C.C.
- Segreteria Sindaco
- Ass. Bencivenga

Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01
Prot 0038625 del 11/03/2013 ore 08:42
Tit. 001.005.006
Documento P - Registro: Interno

L'anno duemilatredici il giorno ventitre del mese di gennaio alle ore 16,10 nella sala delle adunanze del Palazzo municipale di Terni si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza **straordinaria di prima** convocazione previo invito diramato a domicilio.
Con sistema di rilevazione elettronica risultano:

	Pres.	Ass.
Il Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo	P	

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
PICCININI Sandro	P		BOCCOLINI Giuseppe	P	
BARTOLINI Anna	P		CAMPILI Claudio	P	
AMICI Giampiero	P		BALDASSARRE Antonio	P	
TRIVELLI Sergio	P		FERRANTI Francesco Maria		A
ORSINI Valdimiro	P		GUARDALBEN Dario	P	
TEOFRASTI Gianfranco		A	BISCETTI Fabio	P	
PAPARELLI Paolo	P		FATALE Stefano		A
NARDINI Alida	P		SALVATI Federico		A
GIUBILEI Riccardo	P		BRIZI Federico	P	
MONTI Jonathan	P		CIAURRO Paola	P	
VINCIARELLI Marco	P		FABRIZI Cinzia	P	
CICIONI Alessio	P		CICIONI Giovanni	P	
FINOCCHIO Giorgio	P		MELASECCHE Germini Enrico		A
TABARRINI Valerio	P		CRISOSTOMI Cristiano	P	
VENTURA Ermanno		A	VENTURI Leo		A
PENNONI Michele	P		CHIAPPALUPI Alessandro	P	
LUZZI Luzio		A	ORSINI Carlo	P	
NANNINI Mauro	P		GAROFOLI Paolo		A
AQUILINI Ugolini Giorgio	P		MAGGIOLINI Paolo	P	
TALLARICO David	P		TALAMONTI Giocondo	P	

Presenti n. Componenti, Assenti n. Componenti

Presiede il Dott. Giorgio Finocchio, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica

Il Presidente verificato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta l'adunanza. La seduta è pubblica.

Partecipano alla seduta, alcuni in momenti diversi, i seguenti Assessori: Bucari, Piermatti, Bencivenga, Malatesta.

Escono dall'aula i Cons. Trivelli e Cicioni G.. I presenti sono 30.

Il Presidente invita i presenti ad illustrare le "Tematiche relative gestione ciclo rifiuti e inquinamento" e non essendo presente in aula (al momento) il Cons. Venturi, presentatore dell'Atto (prot. n. 171646 del 13.11.2012), cede la parola al Cons. Cicioni A. il quale illustra un Atto di Indirizzo, sottoscritto insieme ai Consiglieri V. Tabarrini, G. Finocchio, M. Pennoni, S. Trivelli, J. Monti, S. Piccinini, M. Vinciarelli, R. Giubilei, P. Paparelli e V. Orsini del

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE *IL PRESIDENTE*

Gruppo Consiliare "PD", avente per oggetto: "Valutazione Piano d'Ambito e prospettive per la gestione dei rifiuti nell'ambito ternano" (prot. n. 183896 del 04.12.2012). Omissis;

Assume la Presidenza il Presidente Finocchio Giorgio.

Esce dall'aula il Cons. Biscetti. I presenti sono ora 29

Il Presidente per l'illustrazione degli Atti in oggetto dà la parola ai seguenti Consiglieri:

- Nannini del Gruppo Consiliare "FdS" il quale relaziona sull'Atto di Indirizzo, a firma anche del Consigliere C. Campili del Gruppo Consiliare "IDV", avente per oggetto: "Riaccensione inceneritore Aria SpA" (prot. n. 183904 del 04.12.2012. Omissis;

Entra in aula il Cons. Venturi, mentre escono i Cons. Guardalben, Aquilini U., Orsini V., Monti, I presenti sono ora 26.

- Orsini Carlo del Gruppo Consiliare "Misto", il quale illustra l'Atto d'Indirizzo volto alla verifica da parte della Regione Umbria, del Piano Regionale della gestione dei rifiuti al fine di escludere, in via definitiva l'incenerimento come forma di trattamento dei rifiuti (prot. n. 183854 del 04.12.2012). Omissis;

- Venturi del Gruppo Consiliare "Terni Oltre" sintetizza i contenuti della mozione, avente per oggetto: "Presenza e riattivazione del termovalorizzatore ARIA SpA (ex Terni Ena) (prot. n. 171646 del 13.11.2012), Omissis;

Entrano in aula i Cons. Teofrasti e Trivelli, mentre esce il Cons. Orsini C.. I presenti sono ora 27

- Nannini del Gruppo Consiliare "FdS" dà lettura dell'Atto d'Indirizzo a firma anche del Consigliere C. Campili del Gruppo Consiliare "IDV", avente per oggetto: "Avvio del percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2020" (prot. n. 183910 del 04.12.2012) Omissis;

- Tallarico del Gruppo Consiliare "Progetto Terni Cittaperta" il quale illustra l'Atto di Indirizzo a firma anche del Cons. G. Aquilini Ugolini, avente per oggetto: "Piano Rifiuti" (prot. n. 183914 del 04.12.2012). Omissis;

Sull'ordine del lavori interviene il Cons. Maggiolini per proporre di sospendere la seduta per pochi minuti e redigere un Atto unico, vista la natura degli Atti che è molto similare. Omissis;

Prosegue l'illustrazione degli Atti in oggetto il Cons. Talamonti del Gruppo Consiliare "Misto" il quale riferisce sui contenuti della Mozione avente per oggetto: "Polo dell'incenerimento" (prot. n. 184409 del 05.12.2012).Omissis;

Il Presidente, propone una discussione unica degli Atti presentati, rinviando ad una successiva valutazione l'opportunità come suggerito dal Cons. Maggiolini, di elaborare e votare un Atto di Indirizzo unitario, quindi dà la parola ai seguenti Consiglieri:

- Venturi fa notare che da qualche giorno ha ripreso a funzionare l'inceneritore di Maratta ed è opportuno che il Consiglio Comunale si esprima in merito il prima possibile. Omissis;

Esce dall'aula il Cons. Tallarico mentre entra il Cons. Monti. I presenti sono ora 27.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Finocchio

- Baldassarre è dell'avviso che una sintesi tra tutti gli Atti non è facile poiché ci sono Atti che avrebbero bisogno di anni per arrivare agli obiettivi preposti, il nostro gruppo si riconosce nell'Atto presentato dal Cons. Venturi e chiede che venga fatta una verifica dei fumi che escono dall'inceneritore in funzione. Annuncia che il voto sarà subordinato alla verifica di questo impianto. Omissis;

Entra in aula il Cons. Aquilini U. G. . I presenti sono ora 28

- Amici condivide l'Atto presentato dal Cons. Cicioni A. perché fotografa bene quello che l'Amministrazione deve fare. La materia necessita di un impegno continuo e costante per arrivare all'obiettivo di ridurre le fonti di inquinamento, tutti si devono sentire impegnati affinché esso si concretizzi attraverso gli investimenti tecnologici necessari. Omissis;

- Cicioni sottolinea che i controlli e le autorizzazioni sono meccanismi previsti dalla legge alla quale ci si deve attenere, con l'Atto da lui illustrato si chiede al Sindaco di fare in modo che nel prossimo Piano Regionale dei Rifiuti non sia previsto l'inceneritore come forma di trattamento dei rifiuti. Omissis;

Escono dall'aula il Cons. Brizi e Maggiolini, Teofrasti, mentre entra il Cons. Tallarico. I presenti sono ora 26.

- Nannini evidenzia che le sensibilità, nei confronti dell'inquinamento, sono cambiate negli ultimi anni, "non vorrei che sia sfilato il lavoro fatto da noi e dall'IVD", oggi ci deve essere il pronunciamento del Consiglio Comunale di Terni che dice che "la forma dell'incenerimento deve essere superata", comunica inoltre che non ritiene opportuno l'unificazione degli atti in fase di votazione e propone la votazione alla fine della discussione di ogni singolo Atto. Omissis;

- Giubilei fa notare che quasi la metà dei rifiuti urbani solidi, sono smaltiti in discarica e dai dati dell'ISTAT emerge che anche la Regione Umbria è tra le regioni "maglia nera" quelle cioè che "fanno peggio" in materia di smaltimento rifiuti. E' evidente che occorre incidere a monte sui rifiuti e ribadisce che è quello che è stato evidenziato quando si è affrontato il tema del Piano Regionale dei rifiuti. Omissis;

Entrano in aula i Cons. Garofoli e Melasecche. I presenti sono ora 28

- Tallarico sottolinea che il dibattito è stato ampio, va chiarito che l'inceneritore in funzione ha tutte le autorizzazioni di legge ben specifiche che non si posso revocare ed il Sindaco non ha la possibilità di chiuderlo; va applicato il Piano d'ambito anche per il futuro e va incentivata la raccolta differenziata. Omissis;

- Aquilini Ugolini ribadisce che la salute dei cittadini va tutelata ed il Sindaco si deve impegnare (oltre alla chiusura degli inceneritori) anche a favorire lo stoccaggio a secco e la raccolta porta a porta. Omissis;

Escono dall'aula i Cons. Tallarico e Ciaurro, mentre entra il Cons. Orsini V. . I presenti sono ora 27.

- Talamonti sostiene che la qualità dell'aria non dipende soltanto dalla presenza dell'inceneritore, occorre sviluppare la cultura della salute e la scuola è tenuta a fare educazione ambientale. Omissis;

- Boccolini sottolinea che esiste una politica del territorio che va applicata in termini generali "serve una politica generale sulle questioni di tutela ambientale e della salute dei cittadini".

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Finocchio

"Occorre partire dai dati, come quello che indica come la maggior percentuale d'inquinamento deriva dal traffico veicolare". In questo senso le politiche del trasporto pubblico attuali sono insufficienti: sono state cancellate le corsie preferenziali dei bus, è stata abbandonata la politica che aveva favorito l'utilizzo di mezzi pubblici e privati a basso inquinamento. Omissis

Escono dall'aula il Cons. Nannini , Piccinini. I presenti sono ora 25.

All'interno dell' aula del Consiglio alcuni componenti del comitato "No inceneritori" protestano contro quanto detto dal Cons. Boccolini. Omissis

Escono dall'aula il Cons. Boccolini , Chiappalupi, Crisostomi, Garofoli. I presenti sono ora 21.

Il Presidente sospende per pochi minuti la seduta (sono le ore 19,13) ed invita i rappresentanti del comitato dei "No inceneritori", a fare silenzio in aula durante i lavori del Consiglio, per permettere il proseguo dei lavori; le sedute sono pubbliche, prosegue il Presidente, se c'è confusione non si può lavorare, come abbiamo permesso di applaudire si deve permettere ad ogni Consigliere di esprimere il proprio pensiero, altrimenti il Consiglio Comunale viene o sospeso o costretto a proseguire a porte chiuse. Alle ore 19,16 costatata la presenza del numero legale e del silenzio in aula, riprendono i lavori del Consiglio Comunale. Omissis

Nel corso della sospensione sono entrati in aula i Cons. Nannini , Piccinini. I presenti sono ora 23.

Assume la Presidenza il Vice Presidente Aquilini Ugolini.

Prosegue il dibattito con gli interventi dei seguenti Consiglieri:

- Tabarrini afferma che è dispiaciuto che il Cons. Boccolini non abbia potuto finire il proprio intervento e rammenta che il Consigliere è stato eletto dai cittadini come rappresentante in Consiglio Comunale e pertanto va rispettato il suo pensiero; non credo però che il problema dell'inquinamento dipenda soprattutto dal traffico sottolinea invece che occorre fare un approccio allo sviluppo ecosostenibile, è evidente che "quando si brucia si inquina", il Consiglio Comunale si deve esprimere in maniera chiara: "l'incenerimento come forma di trattamento dei rifiuti deve essere escluso" . Omissis;

Escono dall'aula il Cons. Orsini V. Fabrizi. I presenti sono ora 21.

- Finocchio afferma che si deve arrivare al più presto ad una conclusione del dibattito, il Consiglio ha fatto bene ad inserire questi temi che i cittadini hanno sollevato, forse è stato un errore unire il tema dei rifiuti con quello dell'inquinamento. Il problema è di tipo culturale ed è a lunga scadenza, i dati rispetto alla vicenda dell'inquinamento dicono che il 50% dipende dal traffico, il 30% dipende dagli inceneritori. Concorda con l'Atto presentato dal Cons. Cicioni A. con il quale si dice no all'inceneritore come forma di smaltimento rifiuti. Rispetto all'inceneritore ex ENA di Terni il Consiglio Comunale ed il Sindaco non possono fare nulla, il Consiglio può chiedere al prossimo governo che la normativa nazionale cambi alla scadenza delle autorizzazioni. Omissis;

- Amici ritiene non accettabile che.il fatto che il Cons. Boccolini non abbia potuto finire il proprio intervento. Omissis;

Riassume la presidenza il Presidente Cons. Giorgio Finocchio.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Arcnica

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Finocchio

- Campili interviene sull'ordine dei lavori ed afferma che non è corretto quanto è accaduto al Cons. Boccolini . Omissis;

- Melasecche condivide gli interventi finora ascoltati rispetto alle problematiche relative all'inceneritore, non condivide invece quanto affermato dal Cons. Finocchio rispetto al fatto che la Giunta ha fatto il possibile per affrontare il problema dell'inquinamento; a suo avviso è opportuno capire quanto incide il traffico e quanto le industrie . Omissis;

Entrano in aula il Cons. Chiappalupi, Tallarico. I presenti sono ora 23.

Per le conclusioni il Presidente dà la parola al Sindaco il quale ringrazia i Consiglieri per l'intenso dibattito ed i cittadini per la loro presenza in aula. Parte dalla presenza dell'inceneritore che è stato recentemente riattivato, ed afferma che occorre produrre un cambiamento culturale nella nostra città e fare un salto di qualità, su queste tematiche. Le iniziative che vengono dai comitati (alcuni presenti in aula) sono utili, queste organizzazioni e associazioni varie , hanno dato sicuramente un contributo utile per poter valutare e decidere quello che è meglio per i nostri cittadini. Le opinioni sono legittime, poi ci sono i fatti, i dati e delle graduatorie della lega ambiente (certificati dall'osservatorio che prendono in esame notevoli parametri tra cui l'inquinamento dell'aria) che riconoscono a Terni una buona posizione nelle pratiche ambientali. Il Comune ha agito negli anni per fare politiche che diminuissero l'inquinamento, dalle norme contenute nel nuovo regolamento edilizio, al potenziamento del bike sharing, dalla rete delle centraline agli incentivi per la mobilità alternativa. Per quanto riguarda le politiche dei rifiuti è stata cambiata la strada che ci veniva tracciata dal Piano Regionale; dopo una approfondita discussione all'interno dell'ATI è stato votato all'unanimità un Piano d'Ambito con il quale si è voluto mandare un messaggio importante alla Regione, verso il superamento della tecnica dell'incenerimento dei rifiuti, con l'utilizzo di nuove tecnologie per la differenziata. Per quanto riguarda l'inceneritore riattivato, prosegue il Sindaco, occorre dire che il dovere di ogni istituzione è garantire il rispetto delle leggi, quel termovalorizzatore "Aria Spa" di Maratta ha le autorizzazioni necessarie della Regione e della Provincia e poiché riteniamo che l'incenerimento sia superato, allo scadere delle autorizzazioni, nel 2016, si andranno a precorrere tutte le strategie alternative con la Regione per non consentirne la riattivazione. Omissis

Il Presidente, non essendoci altri interventi, chiede ai Consiglieri di esprimersi su come procedere per la votazione degli Atti in esame.

Intervengono sull'ordine dei lavori i seguenti Consiglieri:

- Melasecche anziché a votare i singoli Atti, che sono in parte analoghi, propone di fare un Atto unico come sintesi dei vari Atti e, vista l'ora tarda, di rinviare la votazione. Omissis;

- Giubilei sostiene che si deve provare a fare un Atto unico, con cui si ribadisca che il Consiglio Comunale è contro l'inceneritore come forma di smaltimento di rifiuti. Omissis;

- Tallarico invita i Consiglieri, presentatori degli Atti in oggetto, a ritirare ognuno il proprio Atto ed a stilare un sintetico nuovo Atto unitario, da votare in serata. Omissis;

- Venturi afferma che dopo la discussione e le conclusioni del Sindaco ci sono tutte le condizioni per procedere alla votazione dei singoli Atti. Omissis;

- Talamonti propone di elaborare e votare un Atto unico nella prossima seduta di Consiglio . Omissis;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Finocchio

Il Presidente rileva la disponibilità di alcuni gruppi a lavorare per l'elaborazione di un documento unitario e la non disponibilità, da parte del Cons. Venturi ad elaborare un Atto unico chiede ai Cons. Nannini e Campili (presentatori di un Atto in oggetto) come intendono procedere per la votazione. Omissis;

- Nannini si dichiara disponibile ad accorpare soltanto gli Atti relativi ai "Rifiuti Zero", per gli altri Atti chiede la votazione separata. Omissis
- Cicioni A. presentatore dell'Atto prot. 183896/2012 si dichiara disponibile sia a trovare una sintesi, rinviando la votazione di una settimana, sia a votare subito i singoli Atti. Omissis;

Il Presidente chiede ai Cons. Nannini , Campili e Venturi (presentatori di Atti in oggetto) se sono disposti a elaborare un Atto unico, precisa inoltre che la presidenza accoglie la proposta di votare al primo punto dell'odg della prossima seduta un Atto unitario sulle tematiche relative a gestione ciclo rifiuti e inquinamento; se invece i Cons. Venturi e Nannini e Campili non sono d'accordo ad accorpare gli Atti in oggetto i lavori del Consiglio Comunale procederanno con la votazione di ogni singolo Atto. Omissis;

- Nannini ribadisce che c'è la disponibilità ad unificare soltanto gli Atti che trattano l'argomento dei "Rifiuti zero", per gli altri Atti non crede che in pochi giorni si possa elaborare un Atto unitario. Omissis ;
- Amici sostiene che è complicato, nella seduta odierna, elaborare un Atto di Indirizzo concreto, preciso, che rispecchi la volontà del Consiglio; concorda con quanto detto dal Cons. Cicioni A. e se non si raggiunge l'unità di intenti, per stilare un Atto unico da votare nella seduta del Consiglio Comunale, si proceda ora alla votazione di ogni singolo Atto. Omissis;
- Venturi non crede che ci siano le condizioni per fare un Atto unitario, e quindi ritiene non opportuno rinviare la votazione degli Atti. Propone di votare in serata almeno quello da lui presentato. Omissis;
- Nannini ritiene che si possa unificare l'Atto da lui presentano insieme al Cons. Campili su "Rifiuti zero" con l'Atto presentato dal PD, mentre per quanto riguarda l'Atto " ex Terni Ena" chiede la votazione separata. Omissis;
- Talamonti chiede una sospensione dei lavori per verificare se sussiste, tra tutte le forze politiche, la disponibilità ad elaborare un documento unitario. Omissis;

Esce dall'aula il Cons. Chiappalupi. I presenti sono ora 22.

Il Presidente ricorda che per sospendere il Consiglio ci devono essere 21 voti favorevoli. Omissis;

- Melasecche ribadisce che sarebbe opportuno verificare se ci sono le condizioni per un documento unitario e metterlo al primo punto dell'ordine del giorno della prossima seduta. Omissis;

Il Presidente rammenta che il Consigliere Venturi (presentatore di un Atto all'ordine del giorno) vuole che venga votato in giornata il suo Atto. Omissis;

- Tallarico è d'accordo con quanto detto dal Cons. Melasecche. Omissis;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Finocchio

- Nannini fa notare che sono presenti 22 Consiglieri che il Consiglio è valido e quindi si possono votare gli Atti. Omissis;

Entra in aula il Cons. Chiappalupi. I presenti sono ora 23.

Il Presidente afferma di prendere atto della volontà della maggioranza dei Consiglieri di procedere con la votazione dei singoli Atti in oggetto, quindi, pone in votazione la Mozione presentata dal Cons. Venturi del Gruppo Consiliare "Terni Oltre", avente per oggetto: "Presenza e riattivazione del termovalorizzatore ARIA SpA (ex Terni Ena) (prot. n. 171646 del 13.11.2012)", e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 2 (due Consiglieri - Baldassarre e Venturi), contrari n. 13 (tredici), astenuti n.8 (otto Consiglieri - Chiappalupi Alessandro, Nannini Mauro, Nardini Alida, Vinciarelli Marco Giubilei Riccardo, Melasecche Germini Enrico, Tallarico David, Trivelli Sergio), su 23 (ventitre) Consiglieri presenti, così come riconosciuto dal Presidente e dal medesimo proclamato

DELIBERA

- Di respingere la Mozione presentata dal Cons. Venturi del Gruppo Consiliare "Terni Oltre", avente per oggetto: "Presenza e riattivazione del termovalorizzatore ARIA SpA (ex Terni Ena) (prot. n. 171646 del 13.11.2012)".

Esce dall'aula il Cons. Melasecche. I presenti sono ora 22.

Il Presidente pone in votazione Atto di Indirizzo presentato dai Consiglieri A. Cicioni, V. Tabarrini, G. Finocchio, M. Pennoni, S. Trivelli, J. Monti, S. Piccinini, M. Vinciarelli, R. Giubilei, P. Paparelli e V. Orsini del Gruppo Consiliare "PD", avente per oggetto: "Valutazione Piano d'Ambito e prospettive per la gestione dei rifiuti nell'ambito ternano" (prot. n. 183896 del 04.12.2012), e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 20 (venti), contrari n. 1 (uno Consigliere Baldassarre), astenuto n. 1 (uno Consigliere Venturi), su 22 (ventidue) Consiglieri presenti, così come riconosciuto dal Presidente e dal medesimo proclamato

DELIBERA

- Di approvare l'Atto di Indirizzo presentato dai Consiglieri A. Cicioni, V. Tabarrini, G. Finocchio, M. Pennoni, S. Trivelli, J. Monti, S. Piccinini, M. Vinciarelli, R. Giubilei, P. Paparelli e V. Orsini del Gruppo Consiliare "PD", avente per oggetto: "Valutazione Piano d'Ambito e prospettive per la gestione dei rifiuti nell'ambito ternano" (prot. n. 183896 del 04.12.2012) che in allegato è parte integrante della presente deliberazione.

Il Presidente pone in votazione l'Atto di Indirizzo presentato dal Consigliere M. Nannini del Gruppo Consiliare "FdS" e dal Consigliere C. Campili del Gruppo Consiliare "IDV", avente per oggetto: "Riaccensione inceneritore Aria SpA" (prot. n. 183904 del 04.12.2012), e

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Finocchio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 4 (quattro Consiglieri- Campili Claudio, Nannini Mauro, Trivelli Sergio, Venturi Leo), contrari n. 13 (tredici), astenuti n. 5 (cinque Consiglieri- Aquilini Ugolini Giorgio, Baldassarre Antonio, Chiappalupi Alessandro, Nardini Alida, Vinciarelli Marco), su 22 (ventidue) Consiglieri presenti, così come riconosciuto dal Presidente e dal medesimo proclamato

DELIBERA

- Di respingere l'Atto di Indirizzo presentato dal Consigliere M. Nannini del Gruppo Consiliare "FdS" e dal Consigliere C. Campili del Gruppo Consiliare "IDV", avente per oggetto: "Riaccensione inceneritore Aria SpA" (prot. n. 183904 del 04.12.2012).

Il Presidente pone in votazione l'Atto di Indirizzo presentato dal Consigliere M. Nannini del Gruppo Consiliare "FdS" e dal Consigliere C. Campili del Gruppo Consiliare "IDV", avente per oggetto: "Avvio del percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2020" (prot. n. 183910 del 04.12.2012), e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 16 (sedici), contrari n. 2 (due Consiglieri - Chiappalupi A.,Tallarico D.), astenuti n. 4 (quattro Consiglieri- Aquilini Ugolini G.,Di Girolamo L.,Tabarrini V.,Venturi L.), su 22 (ventidue) Consiglieri presenti, così come riconosciuto dal Presidente e dal medesimo proclamato

DELIBERA

- Di approvare l'Atto di Indirizzo presentato dal Consigliere M. Nannini del Gruppo Consiliare "FdS" e dal Consigliere C. Campili del Gruppo Consiliare "IDV", avente per oggetto: "Avvio del percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2020" (prot. n. 183910 del 04.12.2012) che in allegato è parte integrante della presente deliberazione.

Il Presidente pone in votazione l'Atto di Indirizzo presentato dai Consiglieri D. Tallarico e G. Aquilini Ugolini del Gruppo Consiliare "Progetto Terni Cittaperta", avente per oggetto: "Piano Rifiuti" (prot. n. 183914 del 04.12.2012), e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 7 (sette Consiglieri - Aquilini Ugolini Giorgio,Baldassarre Antonio,Di Girolamo Leopoldo, Finocchio Giorgio, Nannini Mauro, Tallarico David, Trivelli Sergio), contrari n. 0 (zero), astenuti n.15 (quindici Consiglieri- Amici Giampiero,Bartolini Anna,Chiappalupi Alessandro, Cicioni Alessio, Giubilei Riccardo, Monti Jonathan,Nardini Alida,Paparelli Paolo,Pennoni Michele, Piccinini Sandro,Tabarrini Valerio, Talamonti Giocondo,Venturi Leo,Vinciarelli Marco, Campili Claudio), su 22 (ventidue) Consiglieri presenti, così come riconosciuto dal Presidente e dal medesimo proclamato

DELIBERA

- Di approvare l'allegato Atto di Indirizzo presentato dai Consiglieri D. Tallarico e G. Aquilini Ugolini del Gruppo Consiliare "Progetto Terni Cittaperta", avente per oggetto: "Piano Rifiuti"

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Finocchio

(prot. n. 183914 del 04.12.2012).

Il Presidente pone in votazione l'Atto di Indirizzo presentato dal Consigliere C. Orsini del Gruppo Consiliare "Misto", volto alla verifica da parte della Regione Umbria, del Piano Regionale della gestione dei rifiuti al fine di escludere, in via definitiva l'incenerimento come forma di trattamento dei rifiuti (prot. n. 183854 del 04.12.2012), e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 16 (sedici), contrari n. 1 (uno Consigliere Aquilini Ugolini), astenuti n. 5 (cinque Consiglieri - Baldassarre A., Chiappalupi A., Nardini A, Tallarico D., Venturi L.), su 22 (ventidue) Consiglieri presenti, così come riconosciuto dal Presidente e dal medesimo proclamato

DELIBERA

- Di approvare l'allegato Atto di Indirizzo presentato dal Consigliere C. Orsini del Gruppo Consiliare "Misto", volto alla verifica da parte della Regione Umbria, del Piano Regionale della gestione dei rifiuti al fine di escludere, in via definitiva l'incenerimento come forma di trattamento dei rifiuti (prot. n. 183854 del 04.12.2012).

Il Presidente pone in votazione la Mozione presentata dal Consigliere G. Talamonti del Gruppo Consiliare "Misto", avente per oggetto: "Polo dell'incenerimento" (prot. n. 184409 del 05.12.2012),

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 7 (sette), contrari n.0 (zero), astenuti n.15 (quindici Consiglieri - Aquilini Ugolini Giorgio,Baldassarre Antonio,Bartolini Anna,Chiappalupi Alessandro,Cicioni Alessio,Di Girolamo Leopoldo,Nardini Alida,Paparelli Paolo,Pennoni Michele,Tabarrini Valerio,Tallarico David,Venturi Leo,Vinciarelli Marco, Giubilei Riccardo,Monti Jonathan), su 22 (ventidue) Consiglieri presenti, così come riconosciuto dal Presidente e dal medesimo proclamato

DELIBERA

- Di approvare la Mozione presentata dal Consigliere G. Talamonti del Gruppo Consiliare "Misto", avente per oggetto: "Polo dell'incenerimento" (prot. n. 184409 del 05.12.201) nel testo che in allegato costituisce parte integrante del presente Atto.

****

IL TESTO INTEGRALE DEGLI INTERVENTI E' REGISTRATO SU APPOSITI SUPPORTI MAGNETICI CONSERVATI PRESSO IL COMUNE.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Finocchio

8

- Pres. C.C.
- Sindaco
- Ass. Bucciarelli
- Sec. Gen.le

- 3 DIC. 2012

CONSEGNATA IN CORSO DI SEDUTA
Terni, li 03-12-2012
IL SEGRETARIO GENERALE

AL SINDACO DEL COMUNE DI TERNI

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto: Avvio del percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2020

Premesso che

- il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare:

- l'art. 179, che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

- l'art. 180 che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, dispone che le iniziative di cui all'art. 179 riguardino in particolare:
a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto;
b) la previsione di clausole di gare d'appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

- l'art 198, che dispone che i Comuni concorrono alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati, con appositi regolamenti, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità, in coerenza con i piani d'ambito;

- Il D.lgs n.205 del 3 dicembre 2010, recante "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti", il quale all'art. 4 sancisce i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, prevedendo la seguente gerarchia degli interventi:

a) prevenzione e riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti
b) preparazione per il riutilizzo
c) recupero dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, o ogni altra azione intesa a ottenere materie prime secondarie, ponendo la raccolta differenziata alla base della possibilità di recupero di materia dai rifiuti
d) recupero energetico
e) smaltimento (relegandolo all'ultimo posto della gerarchia di azioni)

- il Piano Regionale di gestione dei Rifiuti, approvato con deliberazione n. 300 del 5 maggio 2009 del Consiglio Regionale, che prevede la realizzazione di azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti;

- il Piano d'Ambito ATI4, adottato con deliberazione dell'Assemblea n. 9 del 2/08/2012, il quale prevede l'abbandono del ricorso all'incenerimento dei rifiuti ed il potenziamento della raccolta differenziata, al fine di conseguire l'obiettivo del 65% di raccolta entro il 2015, predisponendo le necessarie realizzazioni impiantistiche per minimizzare il conferimento della frazione residua dei rifiuti in discarica;

Considerato

- che la ricerca di una maggiore sostenibilità ambientale, impone di affrontare il tema di una corretta gestione dei materiali, anche in considerazione dei riconosciuti limiti nella disponibilità delle risorse naturali e quindi prodotti e processi devono essere ripensati in una logica di riduzione del consumo di materie prime;

- che è necessaria di un'azione che porti al raggiungimento dell'obiettivo del 65% di Raccolta differenziata, prevista dalla vigente normativa, il prima possibile per poi, con aumenti annui del 5%, tendere al all'obiettivo di azzerare i rifiuti nel 2020;

- che un'impostazione di questo tipo, tesa a stimolare un ciclo virtuoso dei materiali e dei rifiuti, rappresenta anche una opportunità di sviluppo economico, creando nuova occupazione e permettendo l'avvio di attività innovative coerenti con le esigenze sopra richiamate (polo del recupero e del riciclo ed altre attività "verdi");

- che è fondamentale garantire, anche a livello locale, la presenza di un più efficace sistema di gestione dei rifiuti, in linea con tutte le normative in materia. Il quadro di pianificazione e di regolazione deve creare le condizioni di coerenza complessiva nella gestione dei rifiuti, secondo le gerarchie comunitarie (riduzione, riuso, recupero di materia, recupero di energia, smaltimento) e prevedere le opere necessarie per minimizzare i flussi di rifiuti e favorire la realizzazione di impianti "a freddo".

Considerato inoltre che

- a livello internazionale molte città hanno assunto il percorso verso "rifiuti zero" alla data del 2020, attraverso la definizione di atti deliberativi e di concreti strumenti operativi volti a scoraggiare l'incremento dei rifiuti e/o lo smaltimento in discarica e volti a favorire anche la "responsabilità estesa dei produttori" con la quale coinvolgere fattivamente il "mondo produttivo" nell'assunzione di produzioni sempre più pulite ed in grado di "incorporare" i costi ambientali delle merci prodotte;

- in particolare che le città coinvolte in questo percorso sono ormai in varie parti del mondo, quali la California (S. Francisco, Oakland, Santa Cruz, Berkley), l'Australia (Camberra e la regione sud occidentale del Paese), la Nuova Zelanda, il Canada (Nuova Scozia, Columbia Britannica), la città di Buenos Aires, diverse città del Regno Unito, ecc. In Italia hanno già aderito alla rete internazionale rifiuti zero più di cento comuni piccoli e grandi (Capannori, Napoli, La Spezia, Pietrasanta, Umbertide, per citarne solo alcuni);

Ritenuto

- che anche il comune di Terni e tutti i comuni dell'Ambito Territoriale Integrato 4 (Narni lo ha già deliberato, lo scorso mese di Settembre), debbano porsi l'obiettivo "rifiuti zero", anche al fine di superare le difficoltà che ancora permangono nella gestione del ciclo dei rifiuti, per le quali, nell'ATI 4, si registra ad oggi la più bassa percentuale di raccolta differenziata della Regione;

- che le previsioni del Piano d'ambito dell'ATI 4, in merito ai tempi per il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata, possano esser utilmente fatte convergere con l'obiettivo regionale del raggiungimento di tale quota entro il 2014, accogliendo, su questo punto, il recente pronunciamento della Giunta Regionale, con delibera n. 1288 del 23/10/2012;

- che per le finalità sopra richiamate è necessario proseguire sulla strada dell'abbandono dell'incenerimento dei rifiuti, sia a livello d'ambito, sia a livello regionale, in modo tale che il nuovo ciclo programmatorio, in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, a partire dal 2013 possa prevedere, anche tramite la regionalizzazione dell'ambito territoriale e la soppressione degli ATI (prevista dalla legge regionale 18 del

2011), l'adozione della strategia "rifiuti zero".

Il Consiglio Comunale delibera

1. Di intraprendere il percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2020, attraverso un insieme di azioni tanto sul versante della raccolta differenziata, quanto sul versante della riduzione dei rifiuti.

2. Di promuovere il conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal Piano d'ambito entro il 2014, sostenendo l'azienda municipale nella predisposizione degli interventi finalizzati a tale obiettivo e nell'ottimizzazione della sua azione in vista della gara di assegnazione del servizio di raccolta dei rifiuti per l'ATI 4.

3. Di sostenere la realizzazione del Piano d'ambito quale premessa per una corretta gestione del ciclo dei rifiuti, che, dall'abbandono dell'incenerimento, faccia conseguire il prodursi di economie di scala tese a favorire l'occupazione e lo sviluppo nel settore della "Green Economy".

4. Di intraprendere, per quanto riguarda il conferimento in discarica della frazione secca residua dei rifiuti, tutti gli sforzi per minimizzarne i flussi, anche favorendo la realizzazione di un impianto "a freddo" atto al recupero di quei materiali riutilizzabili contenuti nella frazione indifferenziata, "sfuggiti", o non separati correttamente, nella precedente fase della raccolta differenziata.

5. Di promuovere, nell'ambito dell'ATI 4 ed in prospettiva nella nuova pianificazione regionale, l'introduzione di un sistema tariffario basato sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, che incentivi la cittadinanza a migliorare la qualità e la quantità della raccolta differenziata, ricavandone al contempo un beneficio economico diretto, oltre a quello ambientale.

6. Di rendere operativo un piano per la prevenzione e la riduzione dei rifiuti contenente, sulla base delle esperienze italiane ed europee, tutte le azioni che possano essere applicate positivamente in città; in particolare:
- prevedere in ogni esercizio commerciale della grande distribuzione la istallazione di attrezzature per la riduzione volumetrica (pressa per gli imballaggi in canone);
- realizzazione in ogni punto vendita della grande distribuzione di apposite attrezzature per la vendita di prodotti alla spina, sia alimentari che per l'igiene personale della casa;
- introduzione di sistema del vuoto a rendere per tutti i confezionamenti in vetro;
- incentivo all'uso di stoviglie biodegradabili (posate, piatti, bicchieri. etc.) in special modo nelle mense pubbliche,feste, sagre, ecc.;
- incentivo all'uso di pannolini lavabili;
- introduzione di imballaggi in plastica biodegradabile o riutilizzabili e di prodotti certificati come derivanti da processo produttivo ecologicamente sostenibile attraverso l'etichettatura "Emas" e prodotti ecologicamente sostenibili attraverso l'etichettatura "'Ecolabel".
- promozione di ogni altra iniziativa volta a "sostituire" oggetti e beni non riciclabili o compostabili.

7. Di promuovere azioni per il rispetto degli obblighi di legge riguardo gli "acquisti verdi" per le pubbliche amministrazioni.

8. Di realizzare, nell'ambito della programmazione degli impianti, un centro comunale per la riparazione e il riuso, dove beni durevoli ed imballaggi recuperabili, possano essere reimmessi nei cicli di utilizzo, ricorrendo eventualmente anche all'apporto di cooperative sociali ed al mondo del volontariato.

9. Di istituire l' "Osservatorio verso Rifiuti Zero", che abbia il compito di monitorare in continuo il percorso verso Rifiuti Zero indicando criticità e soluzioni per rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e

costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale.

10. Di dare mandato alla Giunta di indicare i componenti dell'Osservatorio verso Rifiuti Zero e di regolarne il funzionamento entro sei mesi dall'approvazione del presente atto, prevedendo forme atte a favorire la partecipazione diretta della cittadinanza ai suoi lavori.

11. Di costituire un nucleo di sorveglianza e controllo territoriale con relativo sistema sanzionatorio per i trasgressori dei regolamenti comunali e predisporre appositi corsi di formazione-informazione rivolti al personale pubblico a vario titolo impiegato dall'ente ed anche ai dipendenti dell'azienda di gestione del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti.

12. Che dal presente atto non derivano ulteriori oneri di spesa.

TERNI 3 DICEMBRE 2012

Il Capogruppo RIFONDAZIONE COMUNISTA
Mauro Nannini

Il Capogruppo IDV
Claudio Campili

Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01
Prot. 0183910 del 04/12/2012 ore 15:39
Tit. 001.005.006
Documento P - Registro Arrivo

Consiglio Comunale di Terni
Gruppo Progetto Terni Città Aperta

- Presidente C.C.
- Al Signor Sindaco Terni
- Alla Segreteria AA. GG.
- Ass. Benedetti

COPIA CONSEGNATA IN CORSO DI ...
Terni, li 3/12/2012
IL SEGRETARIO GENERALE
- 3 DIC. 2012

ATTO D'INDIRIZZO PIANO RIFIUTI

Terni 3/12/2012
Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01
Prot. 0183914 del 04/12/2012 ore 15:42
Tit. 001.005.006
Documento P - Registro Arrivo

Considerato che:

1) L'ATI 4 della Provincia di Terni ha emanato il Piano Provinciale d'Ambito in materia di Rifiuti, differenziandosi nettamente da quello Regionale, con il quale valorizza la raccolta differenziata spinta del R.S.U. (Rifiuti Solidi Urbani);

2) che tale piano per tre anni esclude la chiusura del ciclo mediante incenerimento dei Rifiuti

Visti:

i danni ambientali causati negli anni passati dall'utilizzo dell'incenerimento tramite l'inceneritore ASM di Maratta, forma su cui il nostro gruppo è totalmente contraria.

Il Consiglio Comunale di Terni

impegna il Sindaco

ad attuare il Piano d'Ambito di smaltimento dei Rifiuti escludendo anche in futuro ogni forma di incenerimento dei Rifiuti Urbani favorendo le forme di raccolta differenziata e la produzione di energia da biogas.

- Pres. C. C.
- Ass Bevilacqua
- Segr. Gen.le

Al Sindaco
del Comune
di Terni

Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01
Prot. 0184409 del 05/12/2012 ore 11:23
Tit. 001.005.006
Documento P - Registro: Interno

Oggetto: trasformazione dell'inceneritore "Polo dell'incenerimento" in MOZIONE

Rif.: Prot. 0175566 del 20.11.2012

Con la Mozione si intende impegnare il Sindaco e la Giunta al superamento dell'incenerimento dei rifiuti e lo sviluppo della Green Economy; e puntare al 65% della raccolta differenziata; a coinvolgere il mondo scolastico perché si sviluppi sempre più la cultura della riduzione, del riciclo e del riuso.

Consigliere Comunale "E. Berlinguer"

Terni, 5 dicembre 2012

- Sindaco
- Pres. C.C.
- Ass Bevilacqua
- Segr. Gen.le

CONSEGNATA IN CORSO DI SEDUTA
Terni, li 03-12-2012
IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI TERNI
- 3 DIC. 2012
SEGRETERIA

Allegato alla Delibera
di CONSIGLIO COMUNALE
n° 18 del 23.01.2013

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto: Valutazione piano d'ambito e prospettive per la gestione dei rifiuti nell'ambito ternano

CONSIDERATO

- l'intenso e lungo percorso di partecipazione sviluppato e promosso dal Presidente dell'ATI 4 e Sindaco di Terni per la predisposizione del nuovo Piano d'Ambito;
- la pre-adozione all'unanimità da parte dell'Assemblea dei Sindaci del Piano d'Ambito con delibera dell'Assemblea n.9 del 02/08/2012;
- considerati i contenuti innovativi del Piano d'Ambito in materia di riduzione dei rifiuti, utilizzo dell'impiantistica esistente e promozione di ulteriore impianti di trattamento dei rifiuti;

VISTA

- la nuova impostazione del Piano d'Ambito, che ha il merito di proporre un ciclo di gestione dei rifiuti al passo con i tempi, basato sulla raccolta differenziata e su un impiantistica presente e futura che supera l'incenerimento come passaggio per la chiusura del ciclo dei rifiuti e lascia spazio a nuove tecnologie che permettono il trattamento a freddo degli stessi con massimo recupero di materia prima da riutilizzare nei processi produttivi
- il recente pronunciamento della Giunta Regionale con Delibera n. 1288 del 23/10/2012 in cui si prende atto del Piano d'Ambito preadottato dall'ATI4 e si "*invita l'ATI 4 a modificare la proposta di Piano d'Ambito preadottata prevedendo il completamento della riorganizzazione dei servizi di raccolta entro il 31 Dicembre 2014 e l'attivazione del servizio di trattamento termico della frazione secca residua, in conformità al Piano regionale, nel caso di esito negativo delle verifiche di cui al punto precedente*"
- il pronunciamento dell'Assessore Regionale all'Ambiente nella II Commissione Consiliare Regionale in cui ha dichiarato: "*La posizione della Regione, ribadita ai Comuni interessati, è quella di assecondare il percorso indicato dall'Ati 4. Incentivare quindi il volume di raccolta differenziata portandolo al 65% entro il 2014, anticipando, così, di un anno la previsione del raggiungimento dell'obiettivo fissata dallo stesso Ati*"

OSSERVATO CHE

- gli ultimi dati sulla Raccolta Differenziata giunta finalmente al 43,7% nel mese di Ottobre 2012 (con punte del 72% nelle zone in cui è attivo il porta-a-porta) testimoniano dell'impegno delle Istituzioni e dei cittadini nel raggiungere gli obiettivi prefissati per la raccolta differenziata, raccogliendo la sfida del raggiungimento del 65% entro il 2014;

- negli ultimi giorni è stato attivato il bio-digestore GreenASM che tratterà i rifiuti organici del sub-ambito ternano (analogo impianto sarà localizzato ad Orvieto da Acea), testimoniando la volontà di investimento in impiantistica di avanguardia da parte dell'Amministrazione Comunale, della sua partecipata ASM e della volontà di attuare senza indugi il nuovo Piano d'Ambito;

- ASM è in procinto, come da Piano Industriale approvato dal Consiglio Comunale, di avviare i lavori per lo smantellamento del proprio inceneritore e di potenziare l'impianto di pre-selezione di Maratta;

- Gli interventi di natura impiantistica per il trattamento dei rifiuti sul territorio dell'ATI 4 sono di natura innovativa e sicuramente all'avanguardia rispetto al resto del territorio regionale

- che la costituenda Autorita' Umbra per i Rifiuti e le Risorse idriche (AURI) ~~acquisirà~~ le funzioni di ATI unico regionale e che all'art.17 (denominato *Affidamento del servizio di trattamento termico*) della Legge Regionale 13 Maggio 2009 n.11 (*Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate*) è previsto che:

  " 1. L'ATI, sede dell'impianto di trattamento termico e valorizzazione del contenuto energetico dei rifiuti previsto dal piano regionale, procede all'affidamento della progettazione, costruzione e gestione dell'impianto nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa comunitaria e statale in materia, privilegiando il ricorso alle migliori tecnologie disponibili che garantiscano alta efficienza, elevati standard di protezione ambientale e costi di gestione sostenibili.
  2. Qualora l'impianto di trattamento termico e valorizzazione del contenuto energetico sia riferito al bacino di più ATI gli accordi di programma per la gestione dei flussi di cui all'art. 15, comma 3 riguardano anche le modalità per la realizzazione delle attività di cui al comma 1.
  3. La gestione del servizio di trattamento termico è separata da quella del servizio di cui all'art. 16.
  4. Il trattamento termico è effettuato al raggiungimento del valore complessivo del quaranta per cento di raccolta differenziata calcolata sulla media ottenuta dagli ATI interessati alla realizzazione dell'impianto; alla verifica del raggiungimento del suddetto obiettivo si procede con le modalità previste dalla presente legge."

- Non è ancora stata individuata la localizzazione di un impianto di trattamento termico nel territorio perugino come previsto dallo stesso Piano Regionale;

RITENUTO CHE

- Con l'adozione di questo Piano d'Ambito il Consiglio Comunale di Terni ribadisce la propria contrarietà all'utilizzo dell'incenerimento per il trattamento termico dei rifiuti
- La presenza sul territorio del Comune di Terni di un impianto di incenerimento non deve pertanto far ipotizzare questo territorio come eventuale polo regionale dell'incenerimento che deve essere escluso dalla programmazione regionale

- La presenza di un elevata concentrazione di industrie, un consistente traffico veicolare e la conformazione orografica del territorio non favoriscono la dispersione degli inquinanti
- Le tecnologie ormai disponibili consentono un trattamento dei rifiuti a freddo
- In considerazione della costituzione dell'AURI e delle evoluzioni tecnologiche in atto sia necessario un aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti

RILEVATO CHE

- Spetta alla Regione stabilire *"indirizzi e criteri generali per il rilascio delle autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 210 del decreto legislativo n. 152/2006, ivi comprese le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie e relativi importi;"* come previsto dall'art. 3 della citata Legge Regionale n.11/2009
- Occorre ulteriormente impegnare l'Amministrazione Comunale in progetti di Riduzione (come ad esempio la cosiddetta "Acqua del Sindaco o i prodotti alla spina"), Riciclo (ad esempio favorendo l'utilizzo dei prodotti biodegradabili e compostabili) e Riuso che in parte sono stati già avviati
- E' necessario quanto prima attivare la tariffa puntuale al fine di responsabilizzare ulteriormente i cittadini e premiare coloro che riducono la produzione di rifiuti e differenziano in maniera corretta quelli prodotti

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TERNI

Ritenendo prioritaria la salvaguardia della salute dei cittadini e la tutela dell'ambiente , nonché la corretta gestione del ciclo dei rifiuti

IMPEGNA
IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Ad intensificare le azioni messe in campo anche tramite la partecipata ASM per aumentare la percentuale di raccolta differenziata (diffusione del porta-a-porta, impianto di pre-selezione, etc.);
2. A continuare la promozione di pratiche di riduzione della produzione di rifiuti (es: prodotti alla spina) anche con accordi con la GDO;
3. A chiedere formalmente alla Regione dell'Umbria una revisione del Piano Regionale della Gestione dei Rifiuti (L.R. 11/2009) al fine di non prevedere più l'incenerimento come forma di trattamento dei rifiuti, sfruttando le tecnologie di trattamento a freddo ormai disponibili;
4. A prevedere nel nuovo Piano Regionale indirizzi e criteri per il rilascio di autorizzazioni che non contemplino l'incenerimento sul territorio regionale, specialmente di rifiuti provenienti da fuori Regione;
5. Ad intraprendere un percorso per [redacted] far aderire l'Amministrazione Comunale di Terni alla strategia Rifiuti Zero 2020 che prevede una serie di azioni che ottimizzano la raccolta differenziata, un'attenzione particolare alla separazione alla fonte dei rifiuti, alla loro riduzione, l'incentivazione del riuso del materiale riciclato, la riparazione di oggetti e operare scelte di vita che sviluppano un sistema economico locale sostenibile;
6. A procedere attivamente all'individuazione di partner tecnologici ed industriali per la creazione di un impianto di trattamento dei rifiuti a freddo che renda autonomo almeno

l'ambito ternano e minimizzi i rifiuti conferiti alla discarica di Orvieto con l'obiettivo di contenere i costi della TIA per i cittadini ternani e di eliminare definitivamente la necessità di trattamento termico dei rifiuti sul nostro territorio;

7. Valutare, di concerto con gli organi preposti, la possibilità di utilizzare i finanziamenti (fondi fas 2007/2013) messi a disposizione della Regione Umbria per il potenziamento della Raccolta Differenziata per la realizzazione dei succitati progetti;

TERNI 3/12/2012

Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01
Prot. 0183896 del 04/12/2012 ore 15:28
Tit. 001.005.006
Documento P - Registro Arrivo

- Al Pres. CC.
- Al Sindaco
- Ass Benevenga

CONSEGNATA IN CORSO DI SEDUTA

Terni, li 3/12/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI TERNI

CONSIGLIO COMUNALE

8

- 3 DIC. 2012

SEGRETERIA

ATTO DI INDIRIZZO

Il Consiglio Comunale di Terni

premesso

- che in relazione al Piano d'Ambito per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati dell'ATI 4 - in approvazione dal Consiglio Comunale di Terni - la Giunta Regionale dell'Umbria con delibera n. 1288 del 23.10.2012 "... invita l'ATI 4 a modificare la proposta di Piano d'Ambito preadottata prevedendo il ~~completamento della~~ l'attivazione del servizio di trattamento termico della frazione secca residua, in conformità al Piano Regionale;

- che il predetto "invito" non è accettabile

impegna il Sindaco e la Giunta

- a chiedere ufficialmente alla %

Regione dell'Umbria una revisione del Piano Regionale della gestione dei Rifiuti (L.R. 11/2009) al fine di escludere, in via definitiva l'incenerimento come forma di trattamento dei rifiuti, con particolare riferimento al piano ATI 4

Terni, lì 3/12/2012

Cons. Coni

Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01
Prot. 0183854 del 04/12/2012 ore 14:49
Tit. 001.005.006
Documento P - Registro: Arrivo